



## Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna

Bologna, 14 aprile 2014

Prot. 0086/2014

Agli iscritti all'Ordine dei Geologi  
della Regione Emilia-Romagna

**Oggetto: Impiego dei Geologi dell'Ordine regionale dell'Emilia Romagna in emergenza sismica e in emergenza idrogeologica - Avviso per manifestazione di interesse per l'adesione agli elenchi di geologi disponibili ad operare in ambito di protezione civile**

Con la presente si porta a conoscenza che è stato stipulato un accordo di collaborazione tra Dipartimento Nazionale di Protezione Civile e Consiglio Nazionale dei Geologi formalizzato con l'Atto di Indirizzo procedure operative di impiego dei geologi in emergenza sismica e idrogeologica che prevede, in situazioni emergenziali di protezione civile, il coinvolgimento a titolo non oneroso di geologi per attività di supporto in ambito di Protezione civile in emergenza sismica ed idrogeologica.

Secondo tale accordo, i geologi potranno svolgere l'attività di supporto a margine di uno specifico percorso formativo, secondo turni della durata di 7 giorni e previa copertura assicurativa sui rischi derivanti da attività professionali (DPR n. 137 del 7 agosto 2012 - Regolamento di attuazione dei principi dettati dall'articolo 3, comma 5, del Decreto Legge n. 138 del 2011 in materia di professioni regolamentate, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2012).

Questo Ordine, secondo quanto previsto dalla Circolare del CNG n 349 del 13 marzo 2012, ha istituito la propria Commissione Protezione Civile che, tra l'altro, ha il compito di predisporre gli elenchi di geologi dell'Emilia Romagna disponibili a svolgere l'attività in oggetto e di predisporre il relativo percorso formativo.

I requisiti per poter essere inclusi in questi elenchi sono:

- essere regolarmente iscritti all'Albo professionale;
- aver versato tutte le quote di iscrizione;
- non avere subito sanzioni o provvedimenti disciplinari negli ultimi 5 anni;
- essere in regola con la contribuzione previdenziale
- essere in regola con l'adempimento relativo all'Aggiornamento Professionale Continuo;
- aver frequentato il percorso formativo previsto dall'Accordo sopra richiamato.

La formazione è ritenuta fondamentale in quanto i geologi devono essere adeguatamente preparati ad agire in situazioni di emergenza e post-emergenza sismica o idrogeologica; pertanto questa è alla base degli obiettivi prefissati nei protocolli stipulati fra CNG e DPC.

L'iniziativa di carattere sociale e professionale, prevista all'art. 6, comma 2, della L. 225/1992, rientra nel programma di aggiornamento professionale continuo avanzato del CNG e comprende una fase teorica, svolta durante specifici corsi in aula (obbligatoria per l'inserimento nell'elenco di geologi attivabili), ed una fase pratica, da svolgersi mediante esercitazioni sul campo o durante il periodo di attività di supporto delle strutture di Protezione civile, in occasione di emergenze sismiche o idrogeologiche.

Le attività in emergenza che ogni geologo potrà essere chiamato a svolgere in un intervallo di tempo limitato (fissato in 30 giorni secondo turnazioni di 7 giorni per ogni geologo) a



## Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna

supporto alle strutture di Protezione civile nelle scelte tecnico-decisionali delle prime fasi dell'emergenza per eventi sismici o idrogeologici, riguardano:

- 1) il controllo della sicurezza geologico-tecnica dei centri abitati e delle infrastrutture viarie, per l'individuazione delle zone a rischio e per il supporto alla definizione degli interventi di messa in sicurezza, per il pronto ripristino della circolazione;
- 2) la verifica di agibilità di edifici interessati dagli effetti di eventi sismici o idrogeologici, con particolare riguardo alle deformazioni permanenti e alla stabilità geologico tecnica dei terreni di fondazione;
- 3) il controllo e la verifica dell'idoneità geologica delle aree di emergenza previste dai piani di protezione civile comunale;
- 4) il controllo delle altre infrastrutture quali elettrodotti, condotte idriche, dighe e altre opere di ritenuta, rilevati artificiali, ecc., e il supporto per la loro messa in sicurezza, da eseguire di collaborazione con gli enti gestori.

**Si comunica pertanto che gli iscritti interessati potranno far pervenire a questo Ordine la propria manifestazione di interesse, che dovrà essere accompagnata da una scheda curriculare sintetica dalla quale emerga prioritariamente l'eventuale esperienza maturata in materia di rischi naturali, preferibilmente in ambiti di protezione civile e/o nel volontariato tecnico ed eventuali specializzazioni in settori specifici (geofisica, idrogeologia, geotecnica, banche dati geotematiche, GIS, telerilevamento e foto interpretazione, ecc.).**

Tale documentazione dovrà essere inviata in formato pdf a questo Ordine, all'indirizzo di mail: [apc@geologiemiariomagna.it](mailto:apc@geologiemiariomagna.it) entro e non oltre la data del **05 Maggio 2014**.

Con gli inizi di giugno 2014 è previsto l'avvio del percorso formativo con l'attivazione del corso di I livello, con sede indicativamente a Bologna.

A tale corso potranno accedere gli iscritti che avranno inviato la manifestazione d'interesse entro il termine indicato e che abbiano i requisiti sopra richiamati per poter essere inclusi negli elenchi.

Saranno ammessi a questo primo percorso i primi 50 iscritti; qualora il numero di manifestazioni di interesse superi questa cifra saranno i primi ad essere considerati per il prossimo corso organizzato di primo livello.

Si sottolinea che solamente i geologi che abbiano frequentato i corsi di formazione specifici, che prevedono frequenza obbligatoria ed il superamento di prove di apprendimento finali, potranno essere impiegati per le attività di protezione civile descritte.

I corsi avranno validità anche per l'APC e saranno a pagamento, dato che la loro organizzazione è onerosa. L'impegno di questo Ordine è di contenere il più possibile il contributo che verrà richiesto agli iscritti.

Del suddetto primo corso si allega programma di larga massima.



Ordine dei Geologi dell'Emilia-Romagna

Per maggiori informazioni si ricorda che l'Atto di indirizzo (circolare 355) può essere recuperato al seguente indirizzo: <http://cngeologi.it/2012/09/05/circolare-n-355-atto-di-indirizzo-per-le-procedure-operative-di-impiego-dei-geologi-in-emergenza-sismica-e-in-emergenza-idrogeologica>.

Ulteriori delucidazioni potranno essere richieste all'indirizzo mail: [apc@geologiemiariomagna.it](mailto:apc@geologiemiariomagna.it)

Cordiali saluti.

F.to Il Coordinatore della Commissione  
Protezione Civile  
dott. geol. Raffaele Brunaldi

F.to Il Presidente  
dott. geol. Gabriele Cesari

# VENERDI 6 GIUGNO 2014

(la data è da intendersi al momento **INDICATIVA**)

<b>MODULO 1</b>	<b>ACCORDO DI COLLABORAZIONE</b> (allegato alla Circolare CNG 334)
	<b>PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RISCHIO SISMICO</b> (allegato alla Circolare CNG 342)
	<b>PROTOCOLLO DI INTESA PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO</b> (allegato alla Circolare CNG 351)
	<b>ATTO DI INDIRIZZO</b> (allegato alla Circolare CNG 355)
<b>MODULO 2</b>	<b>IL SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE IN ITALIA</b> Modulo descrittivo e di inquadramento del modello di protezione civile italiano. Il Servizio Nazionale della Protezione Civile. Ruoli e compiti delle diverse strutture e componenti del sistema.
	<b>IL SISTEMA REGIONALE</b> <b>LA DIFESA DEL SUOLO</b> Modulo descrittivo e di approfondimento del sistema regionale di difesa del suolo. La direttiva alluvioni, dalla pianificazione di bacino ai piani di emergenza. <b>LA PROTEZIONE CIVILE</b> Modulo descrittivo e di approfondimento del modello regionale di protezione civile. Ruoli e compiti delle diverse strutture e componenti del sistema regionale. Principali rischi del territorio regionale e attività tecniche in emergenza.
<b>MODULO 3</b>	<b>LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE AI DIVERSI LIVELLI TERRITORIALI</b> I casi e le esperienze a livello provinciale di 3 settori della regione "ambito Po, Romagna ed Emilia centrale"
	<b>BREVI ESEMPI DI RECENTI INTERVENTI DI PC IN REGIONE EMILIA ROMAGNA:</b>  <b>FRANE:</b> - eventi di emergenza: il ruolo dei servizi tecnici regionali - emergenza frane aprile 2013: Tizzano Val Parma e Corniglio (PR).  <b>ALLUVIONI:</b> problematiche legate ad un inverno "mite" le numerose piene del inverno 2013-2014. <b>SISMA:</b> attività di GPC durante emergenza sisma 2012.
<b>MODULO 4</b>	<b>PROVA DI APPRENDIMENTO FINALE</b>